

la **P**iazza

di Padova Q6 ovest

Periodico d'informazione locale. Anno XV n. 70 del 31 gennaio - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS PD. Contiene I.P.

31 GENNAIO 2008

Impegni concreti nel nome di Alessia

A quattro mesi dalla tragica scomparsa, i progetti dell'associazione che ne ricorda la memoria

Quattro mesi fa, quella mattina del 28 settembre, il tragitto casa-scuola della diciassettenne Alessia Brombin fu tragicamente interrotto sul cavalcavia di Chiesanuova. Un camion in uscita dalla tangenziale la travolse, mentre percorreva la trafficatissima pista ciclabile.

Il dolore dei familiari è ancora indescrivibilmente vivo, ma forse qualcosa è cambiato. E non solo la ciclabile incrinata, dopo la regolamentazione degli attraversamenti che fa sperare in un futuro più sicuro per ciclisti e pedoni che

percorrono la strada. La novità più interessante è il costituirsi di *Un mondo per Alessia*, l'associazione fondata da **Anna e Massimo Brombin** per mantenere vivo a Padova il ricordo della figlia. Dall'amore per la vulcanica studentessa del Fusinato e dal lacerante rammarico per i mille sogni che nella sua breve vita non ha avuto il tempo di realizzare, nasce una realtà che attraverso momenti di spettacolo ed intrattenimento vuole diffondere un messaggio di gioia, promuovendo atti di solidarietà destinati a giovani in difficoltà.

"Piccoli progetti, per essere certi di aiutare concretamente", dicono i genitori. Teatro, musica, e presto un concorso sul tema della solidarietà, dedicato agli studenti delle superiori, cui seguirà una mostra. "Un modo per guardare avanti con speranza ricordando la vita di Alessia — coltivando le sue passioni — più della sua morte, dandoci uno stimolo, una progettualità" come spiega il padre Massimo. E sabato 2 febbraio sarà dedicato a lei il concerto di carnevale del Pollini.

Solidarietà Tre progetti da sostenere nel Sud del mondo a favore di bambini e bambine

Per non dimenticare Alessia

I genitori della ragazza travolta in bicicletta hanno fondato un'associazione dedicata al sostegno dei più giovani

di **Valentina Marsiglia**

"Alessia era un vulcano di idee e aspirazioni — racconta **Anna Brombin**, la madre — che amava il teatro e la musica. Sognava di diventare attrice, le piaceva la possibilità di regalare sogni alle persone. Ammirava chi mette la sua immagine al servizio di una causa più alta, dando voce a chi non ne ha".

Un mondo per Alessia raccoglie il suo testamento, provando a realizzarne i desideri incompiuti e trasformando il dolore in vita. Rappresentazioni teatrali, concerti e non solo per il futuro dell'associazione, nata anche per rir-

Sabato 2 febbraio il concerto di Carnevale del Pollini in suo ricordo

graziare gli amici di Alessia. Compagni di scuola e del quartiere, costantemente vicini alla famiglia: al funerale, con le amiche vestite di mille colori e i ragazzi a suonare e leggere le sue poesie preferite. O al concerto del 29 dicembre, una grande festa nella chiesa dell'Assunta, patrocinata dal comune e sostenuta dal quartiere.

"Non sarebbe stato possibile — continua Anna — senza l'aiuto del sindaco Zanonato e del presidente Peini. Per noi è un mondo nuovo, non è facile, ma riceviamo molti suggerimenti e consigli". L'inesperienza nel campo, infatti, non ha fermato la spinta dell'associazione, che ha già individuato i primi progetti da sostenere: un orfanotrofio femminile indiano, scolarizzazione per sei diplomande del Sudan, e l'ortopedia pediatrica di un ospedale in Ghana. Giovani che riprendono il filo della vita dove quella di Alessia si è spezzata. unmondoperalessia@fiscali.it
C/C postale 86101375.

